

L'ARTE ORGANARIA DI ALESSANDRO GIROTTO



Sin da piccolo manifesta l'amore per la musica e gli strumenti musicali, in particolare l'organo a canne. Da piccolo passava il tempo nel laboratorio del padre, giocando a fare l'organaro, sapientemente il padre gli pose fra le mani all'età di sette anni una serie di campanelli che tempo prima aveva smontato da un organo sapientemente a partire dal mobile diede lo stile di un pianoforte, costruiti i tasti, e montati i campanelli sopra la tastiera riesce a dare vita ad uno strumento che tutt'oggi esiste, una sorta di pianoforte, con produzione del suono a campanelli, tale strumentino ben congegnato dopo 50 anni esiste ancora.

L'attività a tempo pieno inizia collaborando con il Padre Silvano dal giugno del 1970 appena terminati gli esami di licenza media , comincia a segnare un catalogo delle prestazioni eseguite collaborando con il padre ,molti strumenti sono passati fra le sue mani magistrali, che ha operato in restauro e successivamente in nuove costruzioni. Dal 1° febbraio 1975, con l'iscrizione alla camera di commercio incomincia l'attività come titolare di impresa artigiana.